

Rapporto di prova n°: **2108158-001**



* R D P 0 0 0 0 1 3 6 9 4 7 *

Identificazione: **Scarti di vernice CER 20 01 28**
 Accettazione: **2108158**
 Data Prelievo: **02-dic-21**
 Data Arrivo Camp.: **04-dic-21** Data Inizio Prova: **06-dic-21**
 Data Rapp. Prova: **20-gen-22** Data Fine Prova: **18-gen-22**
 Tipologia Campione: **Rifiuto**
 Produttore: **Geofor S.p.A.**
 Luogo Prelievo: **CDR di Ponsacco - V.le Europa**
 Prelevatore: **Prelevato a cura del personale Environ-Lab S.r.l.**
 Mod.Campionam.: **UNI EN 14899:2006* + UNI 10802:2013**

Spettabile:
Geofor S.p.A.
 Viale America, 105
 56025 PONTEDERA (PI)

CER: 20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
Impianto di produzione: CDR di Ponsacco - V.le Europa
(*) Preparazione del campione in laboratorio: UNI EN 15002:2015

Risultati delle Prove

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
pH	unità pH	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	8,52	± 0,42
aspetto		ASTM D4979-19	scarti di vernice	
stato fisico		ASTM D4979-19	liquido con presenza di solido	
colore		ASTM D4979-19	bianco	
odore		ASTM D4979-19	sui generis	
peso specifico apparente	g/cm ³	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984	2,30	
umidità	% p/p	UNI EN 14346:2007 (Metodo A)	27,4	± 3,8
* alcalinità come NaOH eq.	% p/p	DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met IV.2	< 0,01	
* acidità	meq/kg	DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met IV.2	non applicabile	
residuo secco a 105°C	% p/p	UNI EN 14346:2007 (Metodo A)	72,6	± 5,3
* residuo a 180°C	% p/p	UNI EN 14346:2007 (Metodo A)	71,9	

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (§) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Segue rapporto di prova n°: **2108158-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
residuo a 600° C	% p/p	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984/Notiziario IRSA 2 2008	63,9	± 4,7
cianuri	mg/kg	MU 2251:08	< 0,5	
Carbonio Organico Totale (TOC)	% p/p	UNI EN 13137:2002 - solo Met A	5,22	± 1,26
carbonio inorganico totale (TIC)	% p/p	UNI EN 13137:2002 - solo Met A	1,12	± 0,27
antimonio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 1,25	
arsenico	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
bario	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	4,84	± 0,69
berillio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 1	
boro	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	11,1	± 2,0
cadmio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 0,25	
cobalto	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
cromo	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
cromo esavalente	mg/kg	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986	< 0,5	
mercurio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN 16170:2016	< 0,5	
molibdeno	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 1	
nicel	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
piombo	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
rame	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
rame solubile	mg/kg	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	< 1	
selenio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 1,25	
stagno	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 0,5	
tallio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 1,25	
* tellurio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 1,25	
vanadio	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	< 5	
zinco	mg/kg	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	344	± 83
idrocarburi C<12	mg/kg	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007	24,8	± 7,0
idrocarburi C >12	mg/kg	UNI EN 14039:2005	< 100	

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (§) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Segue rapporto di prova n°: **2108158-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
Markers di pericolosità				
benzene	mg/kg	UNI EN ISO 22155:2016	< 1	
isopropilbenzene (cumene)	mg/kg	UNI EN ISO 22155:2016	< 1	
* 1,3-butadiene	mg/kg	UNI EN ISO 22155:2016	< 1	
* idrocarburi alifatici C10-C12	mg/kg	UNI EN 14039:2005	< 10	
Idrocarburi C < 10:				
* idrocarburi alifatici < C9	mg/kg	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007	< 20	
* idrocarburi alifatici C9-C10	mg/kg	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007	< 20	
idrocarburi C10-C40	mg/kg	UNI EN 14039:2005	< 100	
benzo(a)antracene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
benzo(b+j)fluorantene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
benzo(k)fluorantene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
benzo(a)pirene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
benzo(e)pirene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
crisene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
dibenzo(a,h)antracene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	
naftalene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	< 1	± 0,13
* dipentene	mg/kg	UNI EN 15527:2008	9,3	± 2,8
* fenoli	mg/Kg	DIVAPRA IPLA ARPA C13 Coll. Ambiente 6:1998	< 20	
* aldeidi	mg/kg	DIVAPRA IPLA ARPA C13 Coll. Ambiente 6:1998 + APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	30	± 14

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (§) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Segue rapporto di prova n°: **2108158-001**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza di misura
-------	-----	--------	-----------	----------------------

U.M. = unità di misura

Ove applicabile, e se non diversamente specificato:

I valori limite, se indicati, si riferiscono ai valori imposti dal riferimento normativo o dall'autorizzazione descritto nell'intestazione del Rapporto di Prova alla voce "Rif. Legge/Autoriz."; nel caso siano riportati valori limite derivanti da due o più riferimenti normativi/autorizzativi, si fa riferimento alla legenda in calce alle analisi. L'incertezza, se espressa, è riportata come incertezza estesa con un fattore di copertura $K=2$ e un livello di fiducia del 95%; non viene contemplato il contributo legato al campionamento se questo non è espressamente previsto nel metodo di prova riportato. Ove opportuno è indicata come intervalli di fiducia (limite inferiore o superiore).

Il recupero è utilizzato per il calcolo del risultato solo se previsto dal metodo. Nel caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione e purificazione, il recupero valutato in fase di validazione è da intendersi compreso tra l'80% e il 120%.

I risultati espressi attraverso il simbolo "<" esprimono la presenza di una quantità della sostanza inferiore al limite di quantificazione.

Se i risultati riportati sono ottenuti mediante calcolo a partire dai dati analitici rilevati, tale elaborazione è stata effettuata sulla base di dati espressamente dichiarati da chi ha effettuato il campionamento.

I giudizi di conformità/non conformità eventualmente riportati si riferiscono ai parametri analizzati e si basano sul confronto del risultato con i valori di riferimento senza considerare l'intervallo di confidenza della misura.

Nel caso di campionamento a cura di un soggetto diverso dal laboratorio, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto: le informazioni riguardanti la data, il luogo, la metodica, il soggetto che effettua il campionamento, la descrizione, l'identificazione, nonché eventuali condizioni del campione e/o condizioni ambientali all'atto del prelievo sono fornite dal cliente sotto la sua responsabilità.

Il laboratorio non si ritiene responsabile dei dati forniti direttamente dal cliente ma solo della metodica analitica utilizzata nelle fasi di analisi.

Nel caso di campioni di rifiuto, il produttore e il codice EER riportati sono forniti dal cliente sotto la sua responsabilità.

Nel caso di prelievi effettuati direttamente dal Laboratorio, i dati grezzi registrati durante il campionamento e/o le condizioni del campione all'arrivo in laboratorio, sono registrati su apposita modulistica interna e disponibili su richiesta presso la nostra struttura.

Le informazioni riguardanti l'identificazione e la descrizione del campione, eventuali caratteristiche del punto di prelievo ed eventuali attività in corso durante il campionamento, sono rese dal committente sotto sua responsabilità.

Il campione analizzato sarà conservato per un periodo di 20 gg dalla data di stampa del Rapporto di Prova, salvo diversa indicazione del cliente e solo se di matrice non deperibile, così come indicato nelle condizioni generali di fornitura disponibili sul nostro sito internet all'indirizzo www.envirolabsrl.it

Il Chimico Responsabile del Laboratorio

Dr. Marco Bascapè

Ordine dei Chimici e dei Fisici di Pavia n° 362A

FINE RAPPORTO DI PROVA

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove e, ove applicabile, alle attività di campionamento effettuato direttamente dal laboratorio. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del laboratorio. (\$) = le prove così contrassegnate a fianco del parametro sono subappaltate.

Supplemento al Rapporto di prova N°: 2108158-001 del 20/01/2022

Classificazione ai sensi della Dec. n° 2014/955/UE, del Reg. n° 1357/2014/UE e del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 116/2020 e dalla Legge 29/07/2021 n° 108 e sulla base del Dec. n° 47 del 09/08/2021

Tenuto conto degli aggiornamenti agli Allegati D ed I della Parte IV del D.Lgs. 152/06 in applicazione all'art. 8 del D.Lgs 116/2020 e dall'Allegato III del D.L. 77 del 31/05/2021, così come convertita nella Legge n° 108 del 29/07/2021, ai sensi dell'allegato III della Direttiva 2008/98/CE, così come modificato dall'Allegato al Regolamento 1357/2014/UE, e sulla base dell'Allegato alla Decisione 2000/532/CE, così come modificato dalla Decisione 2014/955/UE e relativo all'elenco dei rifiuti di cui all'articolo 7 della Direttiva 2008/98/CE, e in riferimento alle caratteristiche di pericolo individuate con i codici da HP1 a HP15, tenendo conto dei *Codici di classe e categoria di pericolo* e dei *Codici di indicazione di pericolo* di cui al Reg. 1272/2008/CE, tenendo conto anche dei successivi aggiornamenti e integrazioni previsti per lo stesso, fino al Reg. 776/CE/2017 applicato a decorrere dal 01/12/2018, visto il Dec. n° 47 del 09/08/2021, visti i risultati analitici conseguiti sui parametri richiesti dal Committente, e relativamente agli stessi, considerate le informazioni in nostro possesso circa il processo produttivo e le materie prime utilizzate, e ferma restando la rappresentatività del campione in esame, alla luce dell'applicazione del Reg. 997/2017 UE e, preso atto ove applicabile, del Reg. 2019/1021 UE del 20/06/2019 relativo ai POPS, il rifiuto è da considerarsi:

RIFIUTO NON PERICOLOSO

Il codice CER attribuito dal Produttore in ragione della natura/provenienza del campione è:

Codice CER: 20 01 28 *vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*

Note relative alla classificazione

1. Analiticamente sono state prese in esame le caratteristiche di pericolo HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10, HP11, HP13, HP14 e HP15, in quanto attribuibili sulla base delle concentrazioni rilevate di sostanze contenute nel rifiuto con il valor limite dedotto dall'indicazione di pericolo e codice di classe specifica della sostanza. Le valutazioni in merito a HP1 e HP2 si basano sul fatto che non sono presenti nel rifiuto sostanze pertinenti a tali caratteristiche di pericolo e non risulta opportuno e proporzionato eseguire ulteriori test; analogo discorso è applicato per le caratteristiche di pericolo HP3 e HP12, a meno che non sia stato ritenuto opportuno e proporzionato eseguire test specifici, nel qual caso gli stessi vengono riportati sul Rapporto di Prova e la classificazione si basa sulla valutazione da essi derivante.
2. Per l'eventuale valutazione e attribuzione della caratteristica di pericolo HP9 "infettivo", si è fatto riferimento al DPR 15 luglio 2003, n° 254.
3. Per la classificazione degli idrocarburi, nel caso di origine non nota, ci si attiene al parere dell'ISS n°036565 del 05/08/2006 e s.m.i..
4. Per i criteri di attribuzione della classe di pericolo HP_14 "ecotossico", si è fatto riferimento al Reg. 997/2017/UE applicato dal 05/07/2018; sempre in merito all'ecotossicità NON essendo i criteri di classificazione ADR allineati a quelli di classificazione del rifiuto, viene fornito uno specchietto specifico dedicato a tale valutazione.
5. La valutazione di pericolosità relativa ai parametri che non trovano un riferimento univoco nell'elenco di "sostanze pericolose", è stata effettuata tenendo conto delle sostanze pertinenti e/o ragionevolmente prevedibili nel rifiuto in base alle informazioni in nostro possesso circa il processo produttivo e le materie prime utilizzate, e sulla base delle informazioni, esperienze e competenze specifiche maturate dal Chimico che effettua la presente valutazione; specificatamente in merito alla valutazione dei metalli e dei loro composti, in assenza di informazioni fornite dal Committente relative alla presenza di composti specifici classificati, è stato considerato, ove presente, il limite previsto per la famiglia generica del "metallo e i suoi composti".

Specificatamente nella tabella seguente, per ogni parametro analiticamente quantificato e pertinente in merito alla classificazione del rifiuto, vengono riassunti i composti presi in esame, con le eventuali concentrazioni soglia considerate, i Codici di classe e categoria di pericolo e i Codici di indicazioni di pericolo.

Parametro Analizzato	Composto di riferimento da CLP	Risultati %	Soglia %	Codici di Classe	Codici indicazione di pericolo
arsenico	acido arsenico e i suoi sali	0,00019		H410 H400 H350	AQUATIC CHRONIC 1 AQUATIC ACUTE 1 CARC. 1A

Segue Supplemento al Rapporto di prova N°: 2108158-001 del 20/01/2022

berillio	composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e be	0,000013		H411 H372 H350 H335 H319 H317 H315	AQUATIC CHRONIC 2 STOT RE 1 CARC. 1B STOT SE 3 EYE IRRIT. 2 SKIN SENS. 1 SKIN IRRIT. 2
cadmio	composti del cadmio	0,0000103		H410 H400	AQUATIC CHRONIC 1 AQUATIC ACUTE 1
cromo	cromo III	0,000252		NP	NP
idrocarburi pesanti:	idrocarburi C10-C40	0,00152		H411 H373	AQUATIC CHRONIC 2 STOT RE 2
Idrocarburi policiclici aromatici (naftalene	0,0000435		H410 H400 H351	AQUATIC CHRONIC 1 AQUATIC ACUTE 1 CARC. 2
rame	ossido di rame (II)	0,00045		H410	AQUATIC CHRONIC 1
	ossido di rame (II)	0,045		H400	AQUATIC ACUTE 1
vanadio	pentossido di vanadio	0,00031		H411 H372 H361 H341 H335	AQUATIC CHRONIC 2 STOT RE 1 REPR. 2 MUTA. 2 STOT SE 3
zinco	ossido di zinco	0,0428		H410	AQUATIC CHRONIC 1
				H400	AQUATIC ACUTE 1

Nella tabella seguente si rendono evidenti le caratteristiche di pericolo riscontrate in base alle evidenze analitiche ed alle considerazioni effettuate. Sono visualizzati solo i parametri rilevati oltre il valore soglia, ove applicabile:

DETTAGLIO INFORMATIVO DELLE CARATTERISTICHE

HP 4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
EYE IRRIT. 2 - H319	composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,000013	%	0,000013	20	<input type="checkbox"/>
SKIN IRRIT. 2 - H315	composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,000013	%	0,000013	20	<input type="checkbox"/>

Segue Supplemento al Rapporto di prova N°: 2108158-001 del 20/01/2022

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
STOT SE 3 - H335	composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,000013 pentossido di vanadio 0,00031	%	0,00031	20	<input type="checkbox"/>
STOT RE 1 - H372	composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,000013 pentossido di vanadio 0,00031	%	0,00031	1	<input type="checkbox"/>
STOT RE 2 - H373	idrocarburi C >12 0,00152 idrocarburi C10-C40 0,00152	%	0,00152	10	<input type="checkbox"/>
ASP. TOX. 1 - H304	idrocarburi C<12 0,00248	%	0,00248	10	<input type="checkbox"/>

HP 7 - Cancerogeno

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
CARC. 1A - H350	acido arsenico e i suoi sali 0,00019 aldeidi 0,00285	%	0,00285	0,1	<input type="checkbox"/>
CARC. 1B - H350	cobalto 0,000022 composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,000013 idrocarburi C >12 0,00152	%	0,00152	0,1	<input type="checkbox"/>
CARC. 2 - H351	idrocarburi C >12 0,00152 naftalene 0,000043	%	0,00152	1	<input type="checkbox"/>

HP 10 - Tossico per la riproduzione

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
REPR. 1B - H360	cobalto 0,000022	%	0,0000229	0,3	<input type="checkbox"/>
REPR. 2 - H361	pentossido di vanadio 0,00031	%	0,00031	3	<input type="checkbox"/>

HP 11 - Mutageno

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
MUTA. 1B - H340	idrocarburi C >12 0,00152	%	0,00152	0,1	<input type="checkbox"/>
MUTA. 2 - H341	aldeidi 0,00285 cobalto 0,000022 pentossido di vanadio 0,00031	%	0,00285	1	<input type="checkbox"/>

Segue Supplemento al Rapporto di prova N°: 2108158-001 del 20/01/2022

HP 13 - Sensibilizzante

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
SKIN SENS. 1 - H317	aldeidi 0,00285 cobalto 0,000022 composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,000013	%	0,00285	10	<input type="checkbox"/>
	dipentene 0,00093				

HP 14 - Rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali vincolanti per il trasporto in ADR

Codici e categoria di pericolo	Elenco sostanze	Unità Misura	Valore	Limite	Peric.
$\Sigma(H400 \times M)$	acido arsenico e i suoi sali 0,00019 composti del cadmio 0,00001 dipentene 0,00093 naftalene 0,00004 ossido di rame (II) 0,045 ossido di zinco 0,0428	%	0,089	25	<input type="checkbox"/>
$\Sigma(H410 \times M)$	acido arsenico e i suoi sali 0,00019 composti del cadmio 0,00001 dipentene 0,00093 idrocarburi C >12 0,00152 naftalene 0,00004 ossido di rame (II) 0,00045 ossido di zinco 0,0428	%	0,046	25	<input type="checkbox"/>
$\Sigma(H410 \times M \times 10) + \Sigma(H411)$	acido arsenico e i suoi sali 0,00019 composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio 0,00001 composti del cadmio 0,00001 dipentene 0,00093 idrocarburi C >12 0,00152 idrocarburi C10-C40 0,00152 naftalene 0,00004 ossido di rame (II) 0,00045 ossido di zinco 0,0428 pentossido di vanadio 0,00031	%	0,46	25	<input type="checkbox"/>

Il Chimico Responsabile del Laboratorio

Dr. Marco Bascapè

Ordine dei Chimici e dei Fisici di Pavia n° 362A

FINE SUPPLEMENTO
